

Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al contributo della Comunità europea al «Fondo mondiale per la lotta contro l'HIV/AIDS, la tubercolosi e la malaria»

(2002/C 51 E/13)

COM(2001) 612 def. — 2001/0251(COD)

(Presentata dalla Commissione il 25 ottobre 2001)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 179,

vista la proposta della Commissione,

deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del Trattato,

considerando quanto segue:

- (1) aumentano le preoccupazioni circa gli effetti devastanti delle tre principali malattie trasmissibili (HIV/AIDS, tubercolosi e malaria) in termini di sofferenze umane e di sviluppo socioeconomico nonché, inevitabilmente, di riduzione della povertà, specie per quanto riguarda le fasce più vulnerabili della popolazione dei paesi in via di sviluppo;
- (2) il vertice G8 di Okinawa del luglio 2000 si è impegnato a dare un contributo rilevante alla lotta contro le malattie trasmissibili e a spezzare il circolo vizioso malattie-povertà;
- (3) il Consiglio Affari generali ha adottato nel maggio 2001 un programma d'azione comunitario per la lotta contro le malattie trasmissibili nell'ambito della riduzione della povertà;
- (4) nella dichiarazione comune del 31 maggio 2001, il Consiglio e la Commissione hanno accolto con favore la proposta del segretario generale delle Nazioni Unite di creare un Fondo mondiale per la lotta contro l'HIV/AIDS, la tubercolosi e la malaria, in appresso denominato «Fondo mondiale»;
- (5) in occasione del vertice G8 di Genova del luglio 2001, la Commissione ha annunciato, con il sostegno della Comunità e degli Stati membri, un contributo di 120 milioni in risposta all'appello dell'Assemblea generale dell'ONU;
- (6) il Fondo mondiale, creato a nome della comunità dei donatori internazionali e dei paesi beneficiari, sarà ammini-

strato dal fiduciario in funzione dei suoi obiettivi, come indicato nelle norme di gestione;

- (7) il Fondo servirà ad affrontare il problema delle malattie trasmissibili (HIV/AIDS, tubercolosi e malaria) nei paesi in via di sviluppo, mediante un'impostazione equilibrata imperniata principalmente sulla prevenzione;
- (8) la Comunità accetta di versare, prelevandolo dal suo bilancio, un contributo complessivo di 60 milioni di euro che sarà amministrato, come gli altri contributi al Fondo mondiale, secondo i principi di una gestione sana ed efficiente.

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

1. La Comunità contribuisce al futuro Fondo mondiale in ragione di 60 milioni di euro.
2. Il contributo al Fondo mondiale viene erogato in virtù di un accordo di finanziamento tra la Commissione e il fiduciario del Fondo mondiale.
3. Il contributo è gestito secondo le norme e procedure stabilite per il Fondo mondiale di concerto con la Commissione, da allegare all'accordo di finanziamento.

Articolo 2

La Commissione comunica alla Corte dei conti tutte le informazioni pertinenti e chiede al Fondo mondiale tutte le informazioni supplementari auspiccate dalla Corte dei conti in merito alla gestione finanziaria dello stesso. La Commissione e la Corte dei conti possono procedere a tutte le verifiche e ispezioni necessarie per tutelare gli interessi finanziari della Comunità europea contro frodi e irregolarità.

Articolo 3

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione. Essa è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.